



# **Il centenario della nascita di Frances Tustin. I venti anni di Richard e Piggie**

Sembra un esordio retorico, ma è per noi un'occasione di orgoglio scrivere questo editoriale firmato dai Direttori, Vincenzo Bonaminio e Luisa Carbone Tirelli, e dalla Redazione di Richard e Piggie, per celebrare con questo numero della Rivista il centenario della nascita di Frances Tustin. Un numero che contiene nella prima parte, curata da Suzanne Maiello, i contributi di Maria Rhode, Didier Houzel e Chiara Cattelan, tre importanti articoli che propongono cambiamenti innovativi sulla scia indicata da Frances Tustin, sia nella messa a punto della diagnosi dei disturbi dello spettro autistico che riguardo allo studio dei "flussi sensoriali" che i bambini autistici sostituiscono alle esperienze relazionali, ma che nel setting terapeutico acquistano significato nella mente del terapeuta. Un'ulteriore importante contributo degli articoli proposti consiste nelle riflessioni intorno all'area della bocca e dell'oralità, alle quali Frances Tustin ha da sempre attribuito una particolare importanza nel lavoro clinico con i bambini autistici. Nella seconda parte del numero, a cura di Mario Priori, proponiamo un prezioso Focus: *La psicoterapia psicoanalitica con bambini dello spettro autistico alla verifica della ricerca internazionale INSERM*. L'introduzione di Suzanne Maiello dà conto dell'importanza che può rivestire la ricerca in ambito psicoanalitico, affinché la nostra prassi trovi spazio, ascolto e confronto tra impostazioni sia pur diverse, ma che intendano tenere aperto il dialogo. È di Mario Priori la presentazione della metodologia della ricerca, seguita da due esempi di casi clinici, di Angela Rossi e di Margherita Iezzi, valutati con gli strumenti della ricerca.

L'anno 2013 celebra un altro anniversario. Venti anni fa abbiamo dato vita a Richard e Piggie con una idea coraggiosa dai risultati imprevedibili. Con Adriano Giannotti, Vincenzo Bonaminio, Luisa Carbone Tirelli, Giuliana Milana, abbiamo voluto unire le forze di due Società di psicoterapia psicoanalitica infantile di alto livello scientifico che, pur diverse per impostazione, avevano lo stesso assetto di base nel rigore del training. Molti erano gli elementi comuni che ci spingevano a questa impresa, per la quale va il riconoscimento e il ringraziamento al Pensiero Scientifico Editore che ha creduto in essa.



Molti, dicevamo, erano gli elementi che ci accomunavano in questa impresa temeraria. Nel ricordare le esperienze accumulate anche grazie ad altre personalità di rilievo internazionale della psicoanalisi infantile, soprattutto inglesi, il nostro pensiero e la nostra gratitudine va al generoso impegno di Donald Meltzer, di Gianna Polacco Williams e di Andreas Giannakoulas. Il nostro desiderio era di fornire alla nascente e fiorente psicoterapia infantile una tribuna per il dibattito scientifico e per un dialogo fra impostazioni diverse, ma aperte al confronto.

Ricordiamo la bella lettera dalla compianta Luciana Nissim Momigliano che, pur esterna all'impresa, si congratulava per il primo numero di *Richard e Piggle* del 1993, centrato sull'*alleanza terapeutica*, avendo intuito, con la sua consumata esperienza clinica, che la via da percorrere era il dialogo. Non le era sfuggito il significato metaforico del tema dell'*alleanza terapeutica* che noi delle due diverse Società volevamo perseguire. Altri apprezzamenti ci erano giunti da quei colleghi stranieri che avevamo coinvolto nel Comitato Scientifico Internazionale e che ci erano stati accanto nella precedente costituzione dei due Corsi di Specializzazione in Psicoterapia dell'età evolutiva.

Ma non è retorico dire che fra tutti coloro che ci hanno aiutato a dar corpo a questa impresa, la presenza a Roma di Frances Tustin e le conferenze che ha tenuto presso l'Istituto di Neuropsichiatria Infantile per oltre dieci anni, hanno lasciato un segno profondo. Vi hanno partecipato colleghi di scuole diverse – tra tutti ricordiamo Adriano Giannotti che per primo la invitò – e poi Giuliana De Astis, Suzanne Maiello, Eleonora Fe' D'Ostiani, Vincenzo Bonaminio, Mariassunta di Renzo, Luisa Carbone, Diomira Petrelli, molti dei quali volavano a Londra per avere supervisioni supplementari dalla Tustin che in questo modo ha avuto una funzione di collante e ci ha dato la forza di lanciarci in questa impresa.

I risultati di questi venti anni di pubblicazioni dimostrano che l'intuizione originaria non è stata troppo ardita, ma anzi necessaria, se si voleva dare alla psicoanalisi infantile uno statuto scientifico autorevole ed una tribuna di dibattito scientifico-clinico di pari livello. *Richard e Piggle* ha acquisito nel tempo un posto di rilievo nella pubblicistica nazionale ed internazionale della psicoanalisi del bambino e dell'adolescente.

La presenza, "dietro le quinte", possiamo dire, di Frances Tustin che ha molto apprezzato e incoraggiato il lavoro preliminare che ha portato alla creazione della Rivista si fa ancora sentire, ed è per questo che siamo orgogliosi di celebrare con questo numero il centenario della sua nascita, ricordando la profondità del pensiero che ci ha trasmesso e che ci sostiene nell'impegno di comprendere sempre meglio il mondo auto-sensuale del bambino autistico e la sua struttura psicopatologica "incarcerante", dalla quale cerchiamo di affrancarlo con umanità e comprensione, una comprensione sempre rispettosa della sofferenza non solo sua, ma anche dei suoi genitori. L'eredità di Frances Tustin è preziosa. Noi di *Richard e Piggle* intendiamo continuare a darne testimonianza. *Il dibattito rimane aperto.*

*I Direttori e la Redazione di Richard e Piggle*